

Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibite ad abitazione danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018.

PREMESSA

Le presenti modalità tecniche, elaborate in attuazione a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCM) del 27 febbraio 2019 (G.U. Serie Generale n. 79 del 3-04-2019) e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 (GU Serie Generale n.270 del 20-11-2018), sono inerenti la gestione delle domande di contributo per il ripristino dei danni alle di proprietà privata adibite ad abitazione (art.25, comma 2. lettera e, del D.Lgs. 1/2018) direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018.

I contributi sono concessi da Regione Lombardia in base alle modalità stabilite nel presente documento, redatto secondo quanto previsto agli artt. 3 e 5 del DPCM 27/2/2018.

I contributi in oggetto sono a favore dei cittadini proprietari di edifici adibiti ad abitazione principale situate nei Comuni interessati dagli eventi calamitosi di cui all'OCDPC 558/2018.

Soggetto gestore delle domande di contributo è il Commissario Delegato per l'attuazione dell'OCDPC n. 558/2018.

Gli importi autorizzabili saranno determinati con Decreto del Commissario Delegato sulla base dell'esito dell'istruttoria delle domande di accesso al contributo eseguita dal Comune, in qualità di soggetto attuatore, individuato dal Commissario Delegato contestualmente all'approvazione dei presenti criteri, e nel limite delle risorse disponibili.

SOMMARIO

PREMESSA	1
1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2 FINALITA' DEL CONTRIBUTO, BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	3
2.1 Finalità del contributo	3
2.2 Beneficiari.....	3
2.3 Requisiti di ammissibilità	4
3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA DI CONTRIBUTO.	4
3.1 Termini e modalità di presentazione della domanda	4
3.2 Documentazione obbligatoria per verifica dell'ammissibilità	5
3.3 Altra documentazione necessaria per l'istruttoria	6
La compilazione guidata on-line della domanda di contributo richiede, ove prevista, la seguente ulteriore documentazione:	6
3.4 Assegnazione al Comune competente.....	7
4 INTERVENTI FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
4.1 Immobili distrutti o danneggiati e tipologia di danni ammissibili a contributo.....	7
4.2 Modalità di determinazione del contributo	8
4.3 Tipologie di danno escluse e non ammissibili a contributo	9
5 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	9
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	9
5.2 Istruttoria di ammissibilità.....	9
5.3 Cause di inammissibilità.....	10
5.4 Criteri di determinazione del contributo massimo concedibile.....	10
5.5 Controlli	10
5.6 Decadenza dal contributo	11
6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
6.1 Conclusione dell'istruttoria.....	11
6.2 Erogazione del contributo al beneficiario.....	12
7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	12
7.1 Finalità del trattamento dei dati personali	12
7.2 Modalità del trattamento dei dati.....	12
7.3 Profilazione	12
7.4 Titolare del Trattamento.....	13
7.5 Responsabile della Protezione dei dati (RPD)	13
7.6 Comunicazione e diffusione dei dati personali.....	13
7.7 Tempi di conservazione dei dati	13
7.8 Diritti dell'interessato.....	13

ALLEGATO 1P – Domanda di contributo*

ALLEGATO 2P – modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*

ALLEGATO 3P – modello di dichiarazione di quanto contenuto nella perizia asseverata

ALLEGATO 4P – Modello per la dichiarazione di autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile e di rinuncia al contributo del comproprietario

ALLEGATO 5P – Modello per il conferimento di delega dal parte dei comproprietari

ALLEGATO 6P – Modello per il conferimento di delega da parte dei condomini

ALLEGATO 7P – Modello per l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei beni mobili

ALLEGATO D-Tab – Tabella riepilogativa esito istruttoria

* gli allegati 1P e 2P sono generati automaticamente dal sistema SIAGE in base alle informazioni inserite dal richiedente e pertanto i modelli allegati sono dei FAC-SIMILI di quello che sarà prodotto e che potrà non riportare tutte le diciture.

1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 107;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 422 e commi da 423 a 428;
- Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano* (GU Serie Generale n.266 del 15-11-2018);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. (Ordinanza n. 558).* (GU Serie Generale n.270 del 20-11-2018);
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 “*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145.*” (G.U. Serie Generale n.79 del 3-4-2019);
- Regolamento n. 651/2014/ UE della Commissione del 17 giugno 2014, artt. 1 - 12 e 50.

2 FINALITA' DEL CONTRIBUTO, BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Finalità del contributo

I contributi di cui ai presenti criteri sono finalizzati al ripristino dei danni causati dagli eventi calamitosi occorsi tra il 27 e il 30 ottobre 2018 e documentati con perizia asseverata da tecnico abilitato:

- 1) alle strutture di proprietà privata adibite ad abitazione,
- 2) alle parti comuni di condomini ad uso residenziale.

2.2 Beneficiari

Possono accedere al contributo:

- 1) i proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale, situati nei comuni interessati dagli eventi calamitosi occorsi tra il 27 e il 30 ottobre 2018;
- 2) gli amministratori di condominio o condomine delegato dagli altri condomini, quando ne ricade la fattispecie, per le parti comuni di edifici residenziali danneggiate in seguito agli eventi calamitosi occorsi tra il 27 e il 30 ottobre 2018

I requisiti devono sussistere al momento dell'evento calamitoso ed al momento della presentazione della presente domanda di contributo.

2.3 Requisiti di ammissibilità

L'immobile per cui è richiesto il contributo deve verificare i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere sito in uno dei comuni colpiti dagli eventi calamitosi del 27-30 ottobre 2018;
2. essere di proprietà del richiedente ovvero parte comune di condominio amministrato dal richiedente o soggetto delegato all'uopo;
3. essere adibito ad abitazione principale propria o di altro soggetto mediante contratto di affitto od altro diritto di godimento ovvero esser parte comune di condominio
4. nesso di causalità tra il danno per cui si chiede il ripristino e gli eventi occorsi il 27-30 ottobre 2018

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti deve essere attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 2P), che dev'essere presentato dal richiedente il contributo secondo le modalità indicate al successivo capitolo 3. Qualora il richiedente abbia presentato domanda anche per il contributo di immediato sostegno alla popolazione, compilerà un unico Allegato 2P.

3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA DI CONTRIBUTO.

3.1 Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente on-line tramite la piattaforma bandi di Regione Lombardia, raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it. Al presente indirizzo sono anche disponibili tutte le istruzioni per la registrazione del proprio account, la compilazione della domanda e la presentazione della stessa. A conclusione della procedura di compilazione ed invio della domanda la piattaforma rilascia l'attestazione dell'avvenuta trasmissione dell'integrazione alla domanda di contributo, regolarmente protocollata.

Per utilizzare la piattaforma il richiedente, qualora non sia già registrato, deve seguire la procedura guidata di registrazione per l'assegnazione delle credenziali di accesso e successiva profilazione. Si segnala che i tempi necessari per l'accreditamento potranno richiedere fino a 24 ore. E' comunque possibile registrarsi alla piattaforma anche prima della data di decorrenza per presentare le domande.

La documentazione integrativa alla domanda di contributo può essere presentata **entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del Decreto del Commissario Delegato che approva le presenti modalità tecniche**. Decorsi i suddetti 30 giorni, il sistema non sarà più accessibile per la presentazione della documentazione necessaria per accedere al contributo oggetto dei presenti criteri, né per il completamento di istanze parzialmente compilate o compilate in bozza. I dettagli operativi riguardanti i termini di apertura e chiusura della piattaforma saranno resi noti sulla piattaforma stessa e sul sito web istituzionale di Regione Lombardia.

Si precisa che il sistema consente di compilare con un unico accesso sia la richiesta di contributo finalizzato al ripristino dei danni alle strutture destinate ad abitazione principale sia la conferma della richiesta di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Allegato C al Decreto del Commissario Delegato n. 6367 del 08/05/2019). Pertanto occorre indicare per quale delle due misure si intende procedere. Prima di procedere alla compilazione sulla piattaforma, si raccomanda la lettura approfondita dei criteri relativi alla misura per cui si intende procedere. I presenti criteri riguardano esclusivamente per la misura finalizzata al ripristino dei danni alle strutture destinate ad abitazione principale.

Non è ammissibile domanda al contributo presentata in modalità diversa da quella prevista dal presente paragrafo.

Il Comune competente, in qualità di ente istruttore, potrà richiedere eventuali integrazioni in sede di istruttoria a mezzo posta elettronica certificata (PEC), se indicato, o mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato dal richiedente il contributo. Le integrazioni dovranno essere fornite entro un termine fissato dal Comune e non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito verrà data comunicazione da parte del Comune, in qualità di ente istruttore, al soggetto interessato tramite PEC, se indicata, o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo da questi indicato nella domanda ed al Commissario delegato all'indirizzo territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

3.2 Documentazione obbligatoria per verifica dell'ammissibilità

I soggetti beneficiari come definiti al paragrafo 2.2, per acceder al contributo finalizzato al ripristino dei danni alle strutture dedicate ad abitazione principale, devono presentare domanda, secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 3.1, completa della seguente documentazione:

- 1) perizia asseverata da redigersi a cura di un professionista abilitato iscritto ad un ordine o collegio, che , sotto la propria personale responsabilità, deve, almeno:
 - attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso,
 - relativamente ai danni all'immobile ad uso abitativo:
 - identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;
 - descrivere i danni all'immobile e descrivere nel dettaglio gli interventi da effettuare sulle opere e impianti, indicando le misure e/o quantità, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di commercio, indicando anche l'importo IVA;
 - attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui al precedente punto, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - distinguere in entrambi i casi dei due punti precedenti gli interventi ammissibili a finanziamento da quelli per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi non ammissibili;
 - distinguere gli oneri per gli adeguamenti di legge, ammissibili a finanziamento, dalle eventuali migliorie comunque a carico del beneficiario;
 - produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile ovvero ultimo titolo abilitativo;
 - relativamente ai danni agli impianti, fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione degli stessi, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti;
 - per l'immobile da delocalizzare, attestare la necessità di demolire e procedere alla delocalizzazione dello stesso, sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;
 - in una separata e distinta sezione dare evidenza e quantificazione dettagliata di danni diversi da quelli già descritti ed in particolare: l'indicazione del numero dei vani catastali interessati;
 - dare evidenza dettagliata e quantificata delle spese, già esposte nelle sezioni precedenti, per le quali si richiede di contributo finalizzato all'immediato sostegno alla popolazione (solo nel caso in cui per il medesimo immobile sia stata confermata la richiesta di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione);
- 2) Allegata 2P;
- 3) Allegato 3P;
- 4) copia della *domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione-Mod.B* con relativa data e numero di protocollazione presso il comune, se presentata per l'abitazione oggetto di richiesta di questo contributo.

3.3 Altra documentazione necessaria per l'istruttoria

La compilazione guidata on-line della domanda di contributo richiede, ove prevista, la seguente ulteriore documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (All. 2P):

- a) *Modello per la dichiarazione di autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile e di rinuncia al contributo del comproprietario (All. 4P), qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile;*
- b) *Modello per il conferimento di delega dal parte dei comproprietari (All. 5P), qualora il richiedente non sia proprietario al 100% dell'immobile;*
- c) *Modello per il conferimento di delega da parte dei condomini (All.6P), per il conferimento di delega da parte dei altri condomini al condomine richiedente il contributo per ripristino delle parti comuni di un condominio residenziale (dovrà essere compilato un modulo per ogni condomine che delega);*
- d) *Modello per l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei beni mobili (All. 7P), qualora il richiedente non sia proprietario degli arredi;*
- e) *verbale dell'assemblea condominiale che autorizza l'amministratore a presentare domanda di contributo per il ristoro delle parti comuni di condominio ad uso residenziale;*
- f) *polizza/e assicurativa/e, in presenza di indennizzi assicurativi finalizzati al ripristino dei danni oggetto della richiesta;*
- g) *copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione, in presenza di indennizzi assicurativi finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta;*
- h) *copia della documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito, in presenza di indennizzi assicurativi finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta ;*
- i) *domanda di richiesta di contributo ad altro ente pubblico, protocollata, finalizzata al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta ;*
- j) *idonea documentazione attestante l'importo e il titolo di contributo corrisposto da ente pubblico, in presenza di domanda di domanda di contributo finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta;*
- k) *copia della documentazione attestante il contributo deliberato e non ancora percepito da ente pubblico, in presenza di domanda di domanda di contributo finalizzati al ripristino dei danni oggetto della presente richiesta;*

2. perizia asseverata:

- a) *Dichiarazione relativa ai contenuti della perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare (All. 3P);*
- b) *copia del documento di identità del tecnico sottoscrittore della perizia asseverata;*
- c) *planimetria catastale dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);*
- d) *planimetria dello stato di fatto dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);*
- e) *copia dell'ultimo titolo abilitativo dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);*
- f) *computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori, nel caso di lavori eseguiti e spese già sostenute;*
- g) *computo metrico estimativo, nel caso di lavori non eseguiti ai fini della stima dei costi di ripristino;*

- h) *documentazione valida ai fini fiscali relativa a lavori eseguiti, in riferimento alla misura di cui all'art. 25, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 1/2018;*
- i) *preventivi, in riferimento alla misura di cui all'art. 25, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 1/2018;*
- j) *documentazione fotografica;*
- k) *altri file utili all'istruttoria, specificare il contenuto quando si caricano*

3.4 Assegnazione al Comune competente.

Una volta che il richiedente ha trasmesso mediante piattaforma, come indicato al precedente paragrafo 3.1, la domanda di accesso al contributo e i relativi allegati, Regione Lombardia, verificato che siano stati allegati i documenti di cui al paragrafo 3.2, subito rilascia la pratica al Comune, che procede immediatamente all'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità e la determinazione del contributo. Qualora per il medesimo immobile sia stata richiesto anche il contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (art.2, comma 2, Lettera c, D.Lgs. 1/2018), il Comune provvede a fare un'istruttoria congiunta, mantenendo separate le verifiche di ammissibilità delle spese e la determinazione dei contributi in quanto gli stessi hanno finalità differenti e potrebbero anche avere beneficiari differenti (il contributo di immediato sostegno alla popolazione può essere richiesto e confermato da un soggetto che ha un diritto di godimento sull'unità immobiliare, mentre il contributo per il ripristino delle strutture adibite ad abitazione principale può essere effettuato esclusivamente dal proprietario)

4 INTERVENTI FINANZIABILI , SPESE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

4.1 Immobili distrutti o danneggiati e tipologia di danni ammissibili a contributo

Condizioni necessarie per l'accesso al finanziamento sono che:

- 1) sussista il nesso di causalità diretta tra danni subiti e gli interventi meteorologici di cui alla Dichiarazione dello stato di emergenza della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata sulla G.U. serie generale n.266 del 15/11/2018;
- 2) la descrizione del danno, la sussistenza del nesso di causalità di cui al precedente punto 1) e la quantificazione della stima economica per il ripristino siano contenuti nella perizia asseverata a firma di un professionista abilitato, di cui al precedente paragrafo 3.2.

Gli investimenti di cui all'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019, concessi entro i massimali di cui comma 4 art.5 del DPCM 27 febbraio 2019, sono finalizzati a:

- a) alla ricostruzione in sito delle abitazioni distrutte;
- b) alla delocalizzazione, previa demolizione delle abitazioni distrutte, costruendo o acquistando una nuova unità abitativa in altro comune in Lombardia se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
 - 1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti,
 - 2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di contributo di cui ai presenti criteri, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;
- c) al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- d) al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di parti comuni di opere e impianti di edifici residenziali danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso.

Per le abitazioni danneggiate il contributo è concesso limitatamente agli investimenti di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per i danni relativi a strutture ed impianti attestati nella perizia di cui al precedente paragrafo 3.2. I finanziamenti sono riconoscibili anche per il ripristino delle parti comuni danneggiate di un edificio residenziale e per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia di cui al precedente paragrafo 3.2.

Le eventuali migliorie sono sempre a carico dei beneficiari del contributo e devono essere specificamente evidenziate nella predetta perizia.

4.2 Modalità di determinazione del contributo

Sono ammesse tutte le spese considerate ammissibili al precedente punto 4.1.

Il contributo è concesso come di seguito indicato:

- 1) Nel caso delle tipologie di interventi cui alle lettere c) e d) del precedente paragrafo 4.1
 - a) all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata di cui al precedente paragrafo 3.2, e comunque nel limite massimo di euro 150.000,00 (centocinquantamila);
 - b) all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario, il finanziamento è concesso fino al 50% del valore indicato nella perizia asseverata di cui al precedente paragrafo 3.2, e comunque nel limite massimo di euro 150.000,00(centocinquantamila);
 - c) alle parti comuni di un edificio residenziale, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata di cui al precedente paragrafo 3.2, se nell'edificio risulta, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale di un proprietario, ovvero, in caso contrario, fino al 50% del citato valore, e comunque nel limite massimo di euro 150.000,00(centocinquantamila) ;
- 2) per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e I.V.A.), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori di ripristino degli immobili di cui alla perizia asseverata prevista al precedente paragrafo 3.2, fermi restando i massimali ivi indicati.
- 3) nel caso di abitazione distrutta e da ricostruire in sito o in caso di delocalizzazione, è concesso un contributo da determinarsi applicando, sul valore indicato nella perizia asseverata di cui al precedente paragrafo 3.2, una percentuale:
 - a) fino all'80% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario e comunque nel limite massimo di euro 187.500,00 (centottantasettemilaecinquacentocinquecento);
 - b) fino al 50% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario e comunque nel limite massimo di euro 150.000,00(centocinquantamila);
- 4) per le abitazioni da delocalizzare la demolizione delle stesse è condizione per l'accesso al contributo che sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari.

Per le spese di demolizione dell'immobile da ricostruire o delocalizzare è, inoltre, concesso un ulteriore finanziamento fino a euro 10.000,00(diecimila);

In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo andrà sommato il contributo di cui ai presenti criteri, fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata. In tal caso il contributo è integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente.

La quantificazione del contributo, a fronte della richiesta avanzata, può essere determinata conteggiando tutte le voci per gli interventi ammissibili e riportati nella perizia asseverata da un professionista abilitato secondo lo schema di cui al precedente paragrafo 3.2, sino al concorrere dei massimali previsti all'art. 3, comma 4, del DPCM 27 febbraio 2019 e nel rispetto delle percentuali previste a seconda del tipo di intervento per cui è richiesto il contributo e come sopra riportato.

Nel caso in cui l'avente diritto abbia usufruito di **coperture assicurative** od altra tipologia di contributo per gli stessi interventi, tra quelle ammissibili, riportate nella propria istanza, il contributo potrà essere corrisposto per la parte eccedente la copertura assicurativa medesima.

Gli interventi che non sono dettagliatamente contenuti nella perizia di cui al paragrafo 3.2 NON saranno ammissibili al contributo oggetto dei presenti criteri

4.3 Tipologie di danno escluse e non ammissibili a contributo

Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento:

- a) Danni ai fabbricati o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- b) Gli interventi di ripristino non dettagliatamente presenti nella perizia di cui al precedente paragrafo 3.2.

5 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria è svolta dal Comune in qualità di soggetto attuatore.

La procedura istruttoria è effettuata sulle domande di contributo pervenute al comune nei termini previsti al paragrafo 3.1, ed è finalizzata a:

1. verificare la completezza e la correttezza della documentazione presentata;
2. determinare i danni effettivamente ammissibili a contributo;
3. determinare i contributi massimi concedibili stabili dal DPCM 27/2/2019 ed indicati al paragrafo 4.2.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- a) istruttoria di ammissibilità: è verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, di cui al paragrafo 3 ovvero sono esaminate le cause di inammissibilità della domanda alla successiva fase di istruttoria;
- b) determinazione del contributo massimo concedibile: le domande di contributo ammissibili, a seguito dell'istruttoria sopra menzionata, sono valutate per la determinazione del contributo massimo concedibile.

Qualora per l'immobile sia stata confermata l'istanza di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, l'istruttoria viene condotta congiuntamente per entrambe le richieste, avendo cura di mantenere differenziate le verifiche di ammissibilità e di determinazione dei contributi che hanno finalità differenti e, talvolta, anche beneficiari diversi. Ogni intervento può essere ristorato solo ed esclusivamente con una delle due misure, quella per cui è ammissibile e per l'importo massimo applicabile. La rimanente quota resta a carico del richiedente. Le spese possono essere riconosciute solo all'intestatario della fattura.

5.2 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda di contributo, secondo i termini e le modalità stabiliti al paragrafo 3.1 delle presenti modalità tecniche;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- la completezza e correttezza della documentazione eventualmente chiesta ad integrazione dal Comune;
- che la perizia asseverata, di cui al paragrafo 3.2, contenga descrizione dettagliata e quantificazione delle spese per il ristoro del danno oggetto del contributo trattato in questi criteri

I Comuni procedono a verificare la sussistenza dei requisiti minimi obbligatori per garantire l'ammissibilità al contributo di cui al precedente punto 2.3.

Al fine di determinare l'effettiva ammissibilità possono procedere ad acquisire informazioni presso altri uffici comunali e di altri enti pubblici ovvero mediante richiesta di integrazione all'interessato, al quale deve essere indicato un termine non superiore a 10 giorni entro cui dare riscontro, pena la decadenza al contributo.

Decorso inutilmente il termine sopra richiamato per la trasmissione delle integrazioni richieste, la domanda è dichiarata inammissibile. Di tale esito definitivo verrà data comunicazione al soggetto interessato da parte del Comune tramite PEC, se indicata, o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato dal richiedente nella domanda e al Commissario Delegato all'indirizzo territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it.

Relativamente al contributo per il ripristino dei danni alle strutture adibite ad abitazione principale è necessario che il Comune accerti che:

- 1) l'immobile oggetto di richiesta di contributo sia sito nel Comune ove sono occorsi gli eventi calamitosi tra il 27-30 ottobre 2018,
- 2) al momento dell'evento calamitoso l'unità immobiliare era adibita ad abitazione principale o di un terzo vantante un diritto di godimento,
- 3) esista nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici avversi occorsi tra il 27 e il 30 ottobre 2018,
- 4) l'immobile oggetto di richiesta di contributo non sia realizzato in tutto o in parte in violazione delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in difformità dai titoli edilizi, fatte salve eventuali sanatorie;
- 5) il danno ristorato sia esplicitamente contenuto nella perizia di cui al precedente paragrafo 3.2;
- 6) sia stato sottoscritto l'Allegato 2P.

Non è ammissibile la domanda per la quale non sono verificati i requisiti sopra elencati e quanto altro previsto dalla normativa di riferimento di cui al paragrafo 1.

5.3 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la presentazione della domanda da soggetto differente da quelli indicati al paragrafo 2.2;
- la mancata presentazione e/o incompletezza dei documenti obbligatori per ammissibilità di cui al paragrafo 4.2, anche a seguito della richiesta di cui al paragrafo 5.2
- la mancata presenza degli interventi oggetto del presente contributo nella perizia, di cui al precedente paragrafo 3.2.

La sussistenza di anche una sola delle suddette cause di non ammissione al beneficio, inibisce la determinazione del contributo concedibile e, pertanto, non viene dato seguito all'istruttoria. Della constata inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato mezzo posta certificata, se indicata, mezzo raccomandata con ricevuto di ritorno all'indirizzo dallo stesso indicato nella domanda e al Commissario Delegato.

5.4 Criteri di determinazione del contributo massimo concedibile

Tutte le domande di contributo che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2, accederanno alla fase di **determinazione del contributo massimo concedibile**, che sarà calcolato secondo le modalità di cui al paragrafo 4.2.

Al fine dell'effettiva erogazione del contributo, i soggetti beneficiari dovranno presentare al Comune le relative attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi; fatture di lavori e scontrini fiscali parlanti) dettagliate ed intestate al richiedente il contributo.

5.5 Controlli

Il Comune, in qualità di ente attuatore procede al controllo a campione, avendo individuato i beneficiari mediante sorteggio, nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo, per verificare la veridicità, anche con sopralluoghi in loco, di quanto contenuto nella domande di contributo, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dagli interessati, nonché della documentazione allegata alla domanda. Il Comune procede inoltre al controllo in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Dell'esito dei predetti controlli, il Comune darà atto al Commissario Delegato unitamente alla trasmissione della tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili.

Qualora la tempistica occorrente all'espletamento dei controlli compromettesse il rispetto dei tempi ordinati per la conclusione dell'istruttoria, il Comune può rinviare i controlli successivamente alla determinazione dei contributi dando motivata segnalazione alla Regione ed impegnandosi a completare i controlli ed a dare comunicazioni degli esiti non appena terminati e comunque entro i successivi 30 giorni.

L'esito dei controlli potrà determinare, in caso di esito negativo:

- la rideterminazione del contributo massimo ammissibile;

- la decadenza dal contributo.

In caso di esito negativo del controllo, il Comune provvede, entro 10 giorni dalla data di conclusione dello stesso, a darne comunicazione all'interessato.

Nel trasferimento ai Comuni dell'ammontare complessivo per la liquidazione dei contributi ai beneficiari, sarà considerato l'eventuale importo rideterminato ai sensi del presente paragrafo.

Nell'anno solare successivo alla determinazione del contributo, Regione Lombardia può procedere ad effettuare controlli a campione, individuati secondo criteri fissati dal Commissario Delegato con proprio atto, nella misura minima del 20%.

5.6 Decadenza dal contributo

Sono causa di decadenza dal contributo:

- la mancata presentazione al Comune, entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione, di tutta la documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo effettivamente percepiti successivamente alla presentazione della domanda di contributo, e quindi non allegata alla domanda stessa o all'eventuale integrazione;
- il trasferimento della proprietà dopo la presentazione della domanda di contributo;
- l'esito negativo dei controlli;
- il mancato inserimento della descrizione dei danni e dell'intervento di ristoro nella perizia di cui al precedente paragrafo 3.2.

6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

6.1 Conclusione dell'istruttoria

L'attività di istruttoria si conclude con la predisposizione dell'elenco riepilogativo dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande giudicate ammissibili a contributo.

Il Comune, dopo aver concluso l'istruttoria entro il termine di cui al paragrafo 5.1, nell'arco del quale deve anche provvedere ad eseguire i controlli di cui al paragrafo 5.6, e trasmette mezzo posta certificata al Commissario Delegato:

- relazione in merito all'esito dei controlli ovvero richiesta di posticipo,
- tabella riepilogativa con individuato per ogni beneficiario il contributo massimo concedibile al netto di eventuali premi assicurativi (Allegato *D-Tab*) e distinguendo l'importo delle opere già realizzate e quelle da realizzarsi.

Il Commissario delegato, ricevuta la tabella riepilogativa con la determinazione dei contributi massimi concedibili, provvede con proprio Decreto, da pubblicarsi sul BURL, ad individuare gli importi autorizzabili, con riferimento agli eventi calamitosi che tra il 27 e il 30 ottobre 2018 hanno interessato il territorio di Regione Lombardia, così come riportati nella tabella redatta dal Comune competente ed a trasferire ai soggetti attuatori l'importo complessivo per erogare il contributo relativo agli interventi già eseguiti.

Il Comune comunica tempestivamente ai beneficiari l'atto regionale di concessione del contributo indicando il tempo fissato dallo stesso atto per completare le opere non ancora realizzate. Il Comune procede a monitorare l'attuazione degli interventi e provvede a raccogliere gli stati di avanzamento nonché la comunicazione di conclusione delle opere con relative attestazioni di spesa.

Il Comune provvede ad inviare a Regione Lombardia gli aggiornamenti relativi alle opere completate successivamente al Decreto di concessione del Commissario Delegato, trasmettendo tabella riepilogativa aggiornata, secondo il calendario comunicato da Regione. Regione Lombardia provvede a trasferire ai soggetti attuatori le risorse necessarie di volta in volta al fine di consentire al Comune di erogare il contributo ai beneficiari che hanno sostenute le spese.

6.2 Erogazione del contributo al beneficiario

Entro il termine fissato nel Decreto di cui al paragrafo 6.1, il Comune procede ad erogare ai beneficiari il contributo commisurato alle relative attestazioni di spesa presentate e comunque fino al massimale previsto.

In assenza di attestazioni di spesa chiaramente riferibili alle spese sostenute ed espressamente contenute nella perizia asseverata a firma di un tecnico abilitato, non sarà possibile erogare il contributo. Inoltre non saranno prese in considerazione le spese sostenute e documentate con fatture che non rispettino le disposizioni normative vigenti.

Entro 40 giorni dalla pubblicazione sul BURL dell'atto di concessione del contributo, il Comune predispone una relazione sullo stato di avanzamento delle erogazioni e la trasmette unitamente alla tabella riepilogativa dei finanziamenti erogati a ciascun beneficiario al Commissario delegato.

Il comune, dopo aver erogato il contributo all'ultimo beneficiario, provvede ad inviare la relazione e la tabella finale al Commissario Delegato, provvedendo a restituire eventuali risorse economiche non erogate. Tali somme vanno restituite al Commissario delegato OCDPC 558/2018 presso Banca d'Italia sezione tesoreria territoriale di Milano conto di contabilità speciale n°6102, avente la seguente causale: restituzione somma non liquidata a favore dei beneficiari- lettera e, art.25, D.Lgs.1/2018

PER TUTTO QUANTO NON ESPlicitATO NELLE PRESENTI MODALITÀ TECNICHE, SI RIMANDA AI CONTENUTI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 558/2018, PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 270 DEL 20 NOVEMBRE 2018 E DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 FEBBRAIO 2019 "ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1028, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145." PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N.79 DEL 3 APRILE 2019

7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel presente paragrafo si riporta l'informativa relativa al trattamento dei dati personali che il richiedente ha fornito e fornisce per accedere ai contributi di primo sostegno alla popolazione ed alle attività economiche e produttive. In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali UE/2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, di seguito sono riportate informazioni che possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali sono trattati i dati personali, spiegando quali sono i diritti dei titolari dei dati personali trattati e come possono essere esercitati.

7.1 Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti mediante la domanda presentata e i relativi allegati sono trattati al fine di concedere il contributo finalizzato al ripristino dei danni alle strutture in cui è sita l'attività produttiva danneggiata in seguito agli eventi calamitosi 27-30 ottobre 2018, come definito dall'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558/2018, ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. 1/2018.

7.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

7.3 Profilazione

I dati personali vengono utilizzati per profilare, con procedimenti automatizzati, caratteristiche dell'interessato dalle quali possono discendere effetti giuridici. Tale profilazione avviene per l'accesso all'applicativo online SIAGE ed è necessaria per presentare la domanda di contributo da parte dell'interessato.

7.4 Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per quanto compete l'OCDPC n.588/2018 e norme da cui discende e discendenti; è Regione Lombardia nella persona del Commissario Delegato per Regione Lombardia dell'OCDPC 558/2018, con sede in Piazza città di Lombardia, 1 – Milano, per quanto concerne le attività connesse all'attuazione dell'OCDPC n.558/2018 e poste in capo al Commissario Delegato dall'Ordinanza stessa; è il Comune territorialmente competente, individuato dal Commissario Delegato quale ente attuatore, per quanto concerne le attività connesse all'istruttoria e all'erogazione dei contributi ai beneficiari. Ogni titolare provvede a dare informativa di competenza ai soggetti interessati.

7.5 Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) per Regione Lombardia è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

7.6 Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali in particolare: al Dipartimento di Protezione Civile.

I dati inoltre, vengono comunicati a Lombardia Informatica, in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare, per la gestione informatica della pratica tramite l'applicativo SIAGE.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare e dal contitolare.

I dati personali non saranno diffusi. Soltanto il nominativo e il contributo di cui sarà beneficiario saranno pubblicati sulla sezione web Amministrazione Trasparente di Regione Lombardia.

7.7 Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il tempo relativo al procedimento così come declinato nell'OCDPC n. 558/2018 e successivamente per tempo illimitato per eventuale soddisfazione di richieste di accesso agli atti e controlli disposti in virtù della normativa vigente.

7.8 Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE/679/2016, ove applicabili nonché i diritti di cui all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei propri diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia piazza Città di Lombardia,1 - Milano all'attenzione del Commissario Delegato.

Il titolare dei dati personali, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15/11/2018 - *Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.*

Spett.
Regione Lombardia
c.a. Commissario Delegato

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

documento di identificazione _____ Numero _____

rilasciato da _____ con scadenza al _____

nella sua qualità di _____ dell'immobile sito in via/piazza

_____ n. _____ Comune di

_____ Provincia _____

distinto in Catasto al Foglio n. _____ Mappale/Particella n. _____ Sub. _____ Categoria _____

a seguito della segnalazione dei danni effettuata con la scheda di ricognizione *Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - Mod B* presentata presso il Comune di _____ e viste le spese, dettagliate nella perizia asseverata

CHIEDE

con riferimento all'evento calamitoso del 27-30 ottobre 2018, la concessione del contributo:

- finalizzato al recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, relativo alla misura di cui all'art. 25, comma 2, **lettera c)**, del D.Lgs. 1/2018, a fronte delle seguenti spese già sostenute:
- € _____ per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non dell'immobile e/o impianti;
 - € _____ per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati.
- finalizzato al ristoro dei danni subiti dall'immobile su indicato e/o impianti, relativo alla misura di cui all'art. 25, comma 2, **lettera e)**, del D.Lgs. 1/2018, riconducibile alla seguente tipologia di intervento:
- ricostruzione in sito** delle abitazioni distrutte;
 - delocalizzazione**, previa demolizione delle abitazioni distrutte, costruendo o acquistando una nuova unità abitativa in altro sito in Lombardia, se la relativa ricostruzione in loco non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti oppure in conseguenza di fattori di rischio estremi e per i quali, alla data di presentazione della presente domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;
 - ripristino, recupero e manutenzione straordinaria** di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
 - ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di parti comuni** di opere e impianti di edifici residenziali danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso.

che comporta una spesa complessiva di € _____ di cui:

- € _____ già sostenuta;
 € _____ ancora da sostenere.

A tal fine:

LEGGE E COMPRENDE tutte le disposizioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 e nel Decreto del Commissario Delegato n. 6367 del 08/05/2019/2019 "Attuazione dell'Ordinanza Capo di Protezione Civile n. 558/2018 - modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per i danni subiti dalla popolazione e dalle attività economico produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 e determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento n. 651/2014/ue nell'ambito dell'assegnazione di contributi assegnati alle attività economiche e produttive".

SI IMPEGNA a non trasferire, dopo la presentazione della presente domanda di contributo fino alla concessione del contributo, la proprietà dell'unità abitativa, pena la decadenza del contributo.

PROVEDE ad allegare:

- la seguente documentazione obbligatoria (paragrafo 3.2 delle modalità tecniche di - All. A, B, C, D – Decreto del Commissario Delegato n. 6367 del 08/05/2019)
 - ✓ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (All. 2P) firmata, e relativi allegati;
 - ✓ Perizia asseverata redatta da un professionista abilitato e relativi allegati;
 - ✓ Modello Dichiarazione relativa ai contenuti della perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare (All. 3P) firmato dal tecnico abilitato che ha redatto la perizia;
 - ✓ Copia del documento di identità del firmatario della domanda, in corso di validità;
 - ✓ Copia della Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - Mod B presentata al Comune di competenza, con dati di protocollo;
- la seguente ulteriore documentazione (paragrafo 3.3 delle modalità tecniche di - All. A, B, C, D – Decreto del Commissario Delegato n. 6367 del 08/05/2019)
 - modello per la dichiarazione di rinuncia al contributo del/i proprietario/i (All. 4P);
 - modello per il conferimento di delega degli altri comproprietari (All. 5P);
 - modello per il conferimento di delega degli altri condomini (All. 6P);
 - modello per l'autorizzazione al ripristino dell'arredo e altri beni mobili del/i proprietario/i (All. 7P)
 - contratto in essere relativo al diritto di godimento dell'immobile;
 - verbale dell'Assemblea condominiale di autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo;
 - polizza/e assicurativa/e;
 - copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione;
 - copia della documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito;
 - domanda di richiesta di contributo ad altro ente pubblico, protocollata;
 - idonea documentazione attestante l'importo e il titolo di contributo corrisposto da ente pubblico;
 - copia della documentazione attestante il contributo deliberato e non ancora percepito da ente pubblico;

- copia del documento di identità del tecnico sottoscrittore della perizia asseverata;
- planimetria catastale dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);
- planimetria dello stato di fatto dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);
- copia dell'ultimo titolo abilitativo dell'immobile (allegato obbligatorio della perizia);
- computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori, nel caso di lavori eseguiti e spese già sostenute;
- computo metrico estimativo, nel caso di lavori non eseguiti ai fini della stima dei costi di ripristino;
- documentazione valida ai fini fiscali relativa a lavori eseguiti, in riferimento alla misura di cui all'art. 25, comma 2, **lettera c)** del D.Lgs. 1/2018;
- documentazione valida ai fini fiscali relativa a lavori eseguiti, in riferimento alla misura di cui all'art. 25, comma 2, **lettera e)** del D.Lgs. 1/2018;
- preventivi, in riferimento alla misura di cui all'art. 25, comma 2, **lettera e)** del D.Lgs. 1/2018;
- documentazione fotografica;
- altri file.

Data _____

Firma _____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000

Consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del detto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DATI DEL DICHIARANTE

Il/La sottoscritto/a _____
codice fiscale _____
nella sua qualità di _____

DICHIARA

1. che l'immobile interessato dagli eventi calamitosi del 27-30 ottobre 2018 è ubicato in località/via/piazza _____ n. _____
 Comune di _____ CAP _____ Provincia _____
 censito al Catasto al Foglio n. _____ Mappale/Particella n. _____ Sub. _____ Categoria Catastale _____
2. che l'immobile indicato al punto 1. è:
- di proprietà esclusiva del dichiarante (100%)
- in comproprietà¹, con percentuale di possesso del _____ %. Indicare Cognome e Nome degli altri comproprietari: _____
- non di proprietà, ma per il quale si vanta il seguente diritto di godimento²: _____ .
 Indicare Cognome e Nome di un / uno dei proprietario/i _____ e Codice Fiscale _____
- parte comune condominiale³;
3. che l'immobile indicato al punto 1. è:
- l'abitazione principale⁴ del proprietario o comproprietario;
- l'abitazione principale, abituale e continuativa⁵ del proprietario o comproprietario;

¹ Allegare il Modello per il conferimento di delega degli altri comproprietari (All. 5P);

² Allegare il Modello per la dichiarazione di rinuncia al contributo del/i proprietario/i (All. 4P) e il contratto in essere relativo al diritto di godimento dell'immobile;

³ Se Condomino delegato dagli altri condomini allegare il Modello per il conferimento di delega degli altri condomini (All. 6P); se Amministratore di Condominio allegare verbale dell'Assemblea condominiale di autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo.

⁴ Come abitazione principale si intende quella in cui il soggetto aveva residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso (27-30 ottobre 2018)

⁵ Come abitazione principale si intende quella in cui il soggetto aveva residenza anagrafica e dimorava abitualmente e in modo permanente alla data dell'evento calamitoso (27-30 ottobre 2018)

- l'abitazione principale⁴ di un terzo soggetto a titolo di diritto reale o personale di godimento ancora in vigore alla data della presentazione della domanda di contributo:

Tipo di contratto _____

Dati del soggetto terzo che vanta il diritto di godimento:

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

- l'abitazione principale, abituale e continuativa⁵ di un terzo soggetto a titolo di diritto reale o personale di godimento ancora in vigore alla data della presentazione della domanda di contributo:

Tipo di contratto _____

Dati del soggetto terzo che vanta il diritto di godimento:

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

4. che è stata effettuata la segnalazione dei danni con la scheda di ricognizione *Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione - Mod B* presentata presso il Comune di _____ protocollo n. _____ del _____
5. che le spese sostenute per il recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa⁵, riferite alla misura di cui all'art. 25, comma 2, **lettera c)**, del D.Lgs. 1/2018, ammontano a:
- € _____ per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non dell'immobile e/o impianti;
- € _____ per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati⁶.
6. che le spese complessive per il ristoro dei danni subiti dall'immobile su indicato e/o impianti, relative alla misura di cui all'art. 25, comma 2, **lettera e)**, del D.Lgs. 1/2018, ammontano a € _____ come indicato nella seguente tabella:

Finalità del contributo	Spesa già sostenuta	Spesa da sostenere

7. relativamente ai rimborsi assicurativi per i danni individuati al punto 4., di:
- non aver titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnia assicurativa;
- aver ottenuto a titolo di risarcimento per il medesimo danno da compagnia/e assicurativa/e per un importo di euro _____⁷ come sintetizzato di seguito:

⁶ Nel caso in cui i beni mobili non siano di proprietà del richiedente, allegare il Modello per l'autorizzazione al ripristino dell'arredo e altri beni mobili del/i proprietario/i (All. 7P)

⁷ Allegare copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazione.

COMPAGNIA ASSICURATIVA e NUMERO POLIZZA DI RIFERIMENTO	IMPORTO TOTALE RIMBORSO (€)

- che sono ancora in corso le verifiche circa la relativa copertura per il medesimo danno da parte della compagnia assicurativa⁸;

Laddove le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi all'impresa determinino un indennizzo successivamente alla data di presentazione della presente domanda, il richiedente il contributo si impegna a comunicare all'Ente Istruttore, entro 10 gg dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare⁷.

8. relativamente ad altri contributi pubblici richiesti per i danni individuati al punto 4., di:

- non aver richiesto contributi pubblici sul medesimo danno;
- aver ottenuto i seguenti contributi pubblici per un importo di euro _____⁹ come sintetizzato di seguito:

ENTE PUBBLICO e ATTO AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO	IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO (€)

- di aver richiesto contributi pubblici per un importo di euro _____¹⁰;

Laddove le procedure di istruttoria pubblica per la richiesta di contributo determinino un indennizzo successivamente alla data di presentazione della presente domanda, il richiedente il contributo si impegna a comunicare all'Ente Istruttore, entro 10 gg dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare⁹.

9. che i danni denunciati sono stati causati dall'evento occorso nel periodo **27-30 ottobre 2018**;
10. che le informazioni contabili ed extracontabili fornite con la domanda di contributo corrispondono a verità;
11. di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale;
12. di essere a conoscenza ed accettare tutte le disposizioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 e delle successive comunicazioni del Capo del Dipartimento di protezione Civile messe a disposizione dal Comune, nonché delle modalità tecniche approvate con Decreto del Commissario delegato n° 6367 del 08/05/2019 pubblicato sul BURL (All. A, B, C, D). In particolare, qualora in caso di verifiche e

⁸ Allegare polizze assicurative e la documentazione attestante l'indennizzo assicurativo non ancora percepito.

⁹ Allegare idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo di contributo corrisposto da ente pubblico.

¹⁰ Allegare domanda di richiesta di contributo ad altro ente pubblico protocollata ed idonea documentazione attestante l'importo del contributo deliberato e non ancora percepito da ente pubblico.

controlli effettuati risultino non rispettate le finalità fissate, è prevista la revoca del contributo con restituzione della quota parte eventualmente già erogata.

Data _____

Firma _____

Allega documento di identificazione _____ Numero _____

rilasciato da _____ con scadenza al _____

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PERIZIA ASSEVERATA

Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 18/11/2018 relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio di Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 (Delibera Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018).

SE PER L'IMMOBILE SI PRESENTI SOLO RICHIESTA PER IL CONTRIBUTO DI IMMEDIATO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE, COMPILARE SOLO LA PRESENTE SEZIONE :

il sottoscritto _____,

C:F: _____ richiedente il contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, **DICHIARA** di avere letto e compreso quanto contenuto nell'Allegato C "*Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018.*" (Decreto del Commissario Delegato n° del 7/05/2019) e che, pertanto, non è dovuta la perizia asseverata a firma di un tecnico abilitato.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante

PER TUTTI GLI ALTRI CASI IN CUI È OBBLIGATORIO PRESENTARE LA PERIZIA ASSEVERATA (PAR. 3.2 DELL'ALLEGATO C E ALLEGATO D) COMPILARE SOLO LA PRESENTE SEZIONE :

Dati da compilare a cura del professionista abilitato iscritto all'ordine o collegio che ha redatto la perizia asseverata

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____

Via/piazza _____ n. _____

iscritto/a all'Albo dell'Ordine _____ della Prov. di _____

matricola n. _____ incaricato/a dal sig. _____

(committente), in qualità di¹ _____, di redigere

la perizia asseverata relativa all'immobile come più sotto identificato ed ai beni mobili in esso contenuti, per i danni connessi all'evento calamitoso del 27-30 ottobre 2018 (OCDPC 558/2018)

¹ Indicare una delle seguenti cinque voci: proprietario - comproprietario - amministratore di condominio - condomino delegato dagli altri condomini - soggetto terzo vantante diritto reale o personale di godimento

ALLEGATO 3P

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE D'INTESA CON IL COMMITTENTE

DICHIARA ED ATTESTA QUANTO SEGUE

✓ che il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile e dai beni mobili di cui alla perizia asseverata

Sussiste

Non sussiste

che in data _____ è stata presentata presso il Comune di _____ la *Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Mod B)* con la quantificazione del danno, acquisita agli atti comunali con protocollo n. _____ del _____;

✓ che l'immobile interessato dal danno è:

- situato in località/Via/Piazza _____ n. _____ nel Comune di _____ Prov. _____

- identificato catastalmente come segue:

Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria catastale _____

- costruito in²: _____

✓ che l'immobile interessato dal danno è:

di proprietà esclusiva del committente che ha richiesto la perizia asseverata;

in comproprietà tra il committente che ha richiesto la perizia asseverata, con la percentuale di possesso del _____ %, e i soggetti di seguito indicati:

1. Cognome e Nome _____
codice fiscale _____

per la quota di _____ %

2. Cognome e Nome _____

² Specificare: la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti; come si sviluppa (in un solo piano o in più piani); la suddivisione dei locali.

ALLEGATO 3P

codice fiscale _____

per la quota di _____ %

3. Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

per la quota di _____ %

4. Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

per la quota di _____ %

parte comune condominiale;

che i beni mobili danneggiati sono:

di proprietà del committente che ha richiesto la perizia asseverata;

di proprietà di un soggetto terzo, di seguito indicato:

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

✓ che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;

✓ che la perizia da me asseverata è stata organizzata nei contenuti come indicato al par. 3.2 degli Allegati C e D del Decreto del Commissario Delegato n. xxxxxx del xxxxxxxxxxxxxx;

✓ che la prima sezione della perizia da me asseverata contiene nel dettaglio le seguenti informazioni e dichiarazioni:
per immobile:

descrizione danni immobile

descrizione nel dettaglio degli interventi da effettuare o effettuati sulle opere e sugli impianti

misure e quantità relativi agli interventi su opere e impianti

adeguamenti obbligatori per legge realizzati o da realizzarsi indicato in modo differenziato

migliorie realizzate o che si intendono realizzare indicate in modo differenziato in modo da consentire di scorporare il valore economico delle

computo metrico estimativo con indicate le unità di misura e i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione e per le voci non presenti il prezzo della locale Camera di Commercio

importo IVA per ogni costo

attestazione di congruità con i prezzi regionali e/o della Locale camera di Commercio come da computo metrico estimativo redatto per le spese già sostenute

contabilità finale dei lavori con eventuale rideterminazione in diminuzione dei costi unitari e del costo complessivo qualora sia accertata l'incongruità

elenchi distinti di interventi ammissibili da eseguirsi o già eseguiti e di interventi non ammissibili eseguiti o da eseguirsi con relativi importi (indicare separatamente l'IVA)

ALLEGATO 3P

- elenco oneri per gli adeguamenti di legge ammissibili a finanziamento e relativo importo (indicare separatamente l'IVA)
- elenco eventuali migliorie a carico del beneficiario e relativo importo (indicare separatamente l'IVA)
- planimetria catastale
- planimetria stato di fatto
- ultimo titolo abilitativo (stato legittimo dell'immobile)

per impianti:

- specifica individuazione degli impianti danneggiati, documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data dell'evento
- attestazione di congruità dei relativi prezzi con riferimento ai prezzi ufficiali per la riparazione o sostituzione degli impianti

per delocalizzazione dell'immobile:

- attestazione della necessità di demolire e delocalizzare immobile
- atti relativi a giustificare la delocalizzazione

- ✓ che la seconda sezione della perizia da me asseverata contiene l'indicazione del numero di vani catastali interessati;
- che la perizia da me asseverata contiene una terza sezione (obbligatoria nel caso in cui sia stato richiesto il contributo per l'immediato sostegno alla popolazione) che riporta nel dettaglio le seguenti informazioni e dichiarazioni:
 - evidenziazione con esplicita descrizione e quantificazione degli interventi all'immobile e agli impianti già citati nella sezione uno della perizia, per i quali si chiede il contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (misura lettera c, comma 2, art.25, del D.Lgs. 1/2018)
 - descrizione e quantificazione dei beni mobili danneggiati e/o distrutti, già riportati nella Tabella 2 Sezione 8 della *Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Mod B)* per i quali si chiede il contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (misura lettera c, comma 2, art.25, del D.Lgs. 1/2018)

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all' ALLEGATO C-Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 e all' ALLEGATO D- Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibite ad abitazione danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018

Modello per la dichiarazione di autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile e di rinuncia al contributo del comproprietario

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Provincia _____,
come individuato nell'Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000), per
il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

- di essere proprietario esclusivo al 100% del suddetto immobile
e pertanto di autorizzare il sig. _____
a sostenere integralmente le spese per il ripristino dell'immobile, che risulta essere sua abitazione principale e nei
confronti del quale vanta il seguente diritto reale o personale di godimento dell'immobile¹ :

- di essere comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso: _____ %
che gli altri comproprietari sono (*indicare Cognome e Nome*):

- e pertanto di rinunciare al contributo per interventi all'immobile in oggetto, che risulta essere abitazione principale
del sig. _____, titolare del seguente diritto
reale o personale di godimento dell'immobile¹ : _____
che ha sostenuto o sosterrà integralmente la spesa per il ripristino.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all' ALLEGATO C-Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 e all' ALLEGATO D- Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibite ad abitazione danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018

¹ Specificare a quale titolo vi è il diritto di godimento dell'immobile

Modello per il conferimento di delega dal parte dei comproprietari

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Provincia _____,
come individuato nell'Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000), per
il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

di essere comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso: _____ %
e che gli altri comproprietari sono (*indicare Cognome e Nome*):

DELEGA

il comproprietario che ha presentato la domanda di contributo sig. _____
a presentare tutta la documentazione intestata al sottoscritto, necessaria alla definizione degli importi ammissibili a
contributo.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all' ALLEGATO C-Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 e all' ALLEGATO D- Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibite ad abitazione danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018.

Modello per il conferimento di delega da parte dei condomini

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Provincia _____,
come individuato nell'Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000), per
il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DELEGA

il condomino sig. _____ a presentare tutta la
documentazione necessaria alla definizione degli importi ammissibili a contributo, relativa a lavori eseguiti o da eseguire
alle parti comuni condominiali danneggiate o distrutte a seguito degli eventi calamitosi del 27-30 ottobre 2018.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all' ALLEGATO C-Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 e all' ALLEGATO D- Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibite ad abitazione danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018.

Modello per l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei beni mobili

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Provincia _____,
come individuato nell'Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000), per
il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente

DICHIARA

- ✓ di essere proprietario dell'arredo e/o altri beni mobili contenuti nel suddetto immobile;
- ✓ di autorizzare il sig. _____
a sostenere integralmente le spese per il ripristino dell'arredo e/o altri beni mobili danneggiati in relazione agli eventi calamitosi del 27-30 ottobre 2018, contenuti nel suddetto immobile, che risulta essere sua abitazione principale e nei confronti del quale vanta il seguente diritto reale o personale di godimento dell'immobile¹:

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all' ALLEGATO C-Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 e all' ALLEGATO D- Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibite ad abitazione danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018

¹ Specificare a quale titolo vi è il diritto di godimento dell'immobile

Modello per la richiesta di sopralluogo

DA PRESENTARSI SOLO QUANDO RICORRE IL CASO DI CUI AL PARAGRAFO 3.2 DELL'ALLEGATO C, DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO N° DEL 7/05/2019

Spett.le UFFICIO TECNICO COMUNALE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____
in via/viale/piazza _____ n. _____
in riferimento all'immobile sito in via/piazza _____
n. _____ Comune di _____ Provincia _____,
come individuato nell'Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000), per il quale è stata presentata domanda di contributo, con la presente, ricorrendo le condizioni di cui al paragrafo 3.2 dell'Allegato C "Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018".

CHIEDE

che venga effettuato sopralluogo per accertare il contenuto della *Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione-Mod.B* e la congruità delle spese sostenute per ripristinare la funzionalità dell'abitazione danneggiata dagli eventi calamitosi del periodo 27-30 ottobre 2018.

(luogo e data)

(il dichiarante)

Allegare copia del documento d'identità del dichiarante

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è inserita in calce all'ALLEGATO C-Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018 e all'ALLEGATO D- Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo finalizzato al ripristino di edifici di proprietà privata adibite ad abitazione danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lombardia nel periodo 27-30 ottobre 2018

